SoReSa
Società Regionale per la Sanità S.p.A.

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 112 DEL 17 NOVEMBRE 2009

PREMESSO

- che la Regione Campania in attuazione dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 28 del 24/12/2003, modificato dall'art. 1, comma 2, lettera d), della L.R. n. 24 del 29/12/2005, ha costituito "una società per azioni unipersonale ai fini della elaborazione e della gestione di un progetto complessivo, finalizzato al compimento di operazioni di carattere patrimoniale, economico e finanziario, da integrarsi con gli interventi per il consolidamento ed il risanamento della maturata debitoria del sistema sanitario regionale e per l'equilibrio della gestione corrente del debito della sanità", denominata So.Re.Sa. S.p.A. con sede in Napoli- Centro Direzionale Isola G5;
- che la Regione Campania con l'art. 2 della L.R. 24 del 29/12/2005, ha stabilito, tra l'altro :
  - al comma 15 che: " la So.Re.Sa. è titolare in via esclusiva delle funzioni di acquisto e fornitura dei beni e attrezzature sanitarie delle AA.SS.LL. e delle AA..OO. A tal fine, la So.Re.Sa. elabora annualmente un programma di contenimento della spesa corrente sanitaria, definendo piani e procedure centralizzate, a livello regionale, per l'acquisto e la fornitura di beni e attrezzature sanitarie";
  - al comma 16 che: "la So.Re.Sa., previa deliberazione della Giunta Regionale di approvazione dei suddetti piani e procedure, espleta, in coordinamento con le AA.SS.LL. e le AA..OO., le procedure acquisitive in essi stabiliti".
- che la legge finanziaria n.311 del 30 dicembre 2004 all'art.1, comma 180, ha previsto la stipula e la sottoscrizione di un apposito accordo, che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico, quale condizione necessaria per la riattribuzione alla Regione interessata del maggiore finanziamento anche in maniera parziale e graduale, subordinatamente alla verifica della effettiva attuazione del programma;
- che la legge finanziaria n.296 del 27 dicembre 2006, all'art.1, comma 155, ha statuito che: "ai fini del contenimento e della razionalizzazione della spesa per l'acquisto di beni e servizi, le regioni possono costituire centrali di acquisto anche unitamente ad altre regioni, che operano quali centrali di committenza ai sensi dell'articolo 33 del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, in favore delle amministrazioni ed enti regionali, degli enti locali, degli enti del Servizio sanitario nazionale e delle altre pubbliche amministrazioni aventi sede nel medesimo territorio".
- che in data 13 marzo 2007 è stato stipulato l'Accordo tra il Ministro della salute, il Ministro dell'economia e delle finanze per il contenimento dei debiti sanitari;
- che la Regione Campania, con delibera n.460 del 20 marzo 2007, ha approvato il Piano di Rientro di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico ai sensi dell'art. 1, comma 180 della legge 30 dicembre 2004, n.311;

- che la Giunta Regionale, con delibera n. 515 del 30 marzo 2007, ha dettagliato le funzioni di So.Re.Sa. S.p.a. in materia di centralizzazione degli acquisti e con delibera 1452 del 3.08.07 oltre alla determinazione delle modalità di esecuzione delle funzioni di acquisto centralizzate, ha approvato lo schema di Accordo di Programma, sottoscritto in data 8.10.2007, finalizzato ad attribuire a SORESA spa le funzioni per l'acquisizione centralizzata di beni, attrezzature e servizi non sanitari, da svolgersi mediante la stipula di Convenzioni quadro cui le Aziende Sanitarie devono di volta in volta attingere;
- che il Consiglio dei Ministri nella seduta del 24 luglio 2009 ha deliberato il completamento del processo di razionalizzazione delle spese per l'acquisto di beni e servizi, con particolare riferimento al sistema centralizzato di acquisti, alla standardizzazione dei beni e dei servizi da acquisire, alla ottimizzazione della rete logistica e distributiva;

CONSIDERATO

- che, con determinazione del Direttore Generale n. 86 del 18.09.2009, veniva indetta una procedura aperta per l'affidamento, per la durata di anni sei, della "Fornitura del Sistema Informativo Integrato per l'A.O.U. San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" e l'ASL di Salerno", per un importo totale a base di gara di Euro 20.000.000,00, oltre IVA;
- che, con il medesimo provvedimento, si approvavano gli atti di gara e sene disponeva la pubblicazione secondo le disposizioni di legge vigenti;
- che per l'effetto, il relativo bando veniva trasmesso alla G.U.U.E. in data 18.09.2009 e pubblicato sulla G.U.R.I., V serie speciale contratti pubblici, n. 113 del 25.09.2009, sul B.U.R.C. n. 61 del 12.10.2009 nonché, per estratto, sui quotidiani Il Corriere della Sera, Il Corriere del Mezzogiorno, La Repubbliva ed Il Giornale di Napoli;
- che il citato bando fissava, quale termine ultimo per la presentazione delle offerte, le ore 12,00 del 26.10.2009;
- che, con determinazione del Direttore Generale n. 102 del 20.10.2009, in considerazione dell'interesse pubblico a conseguire la più ampia partecipazione possibile alla procedura de qua, si prorogava il citato termine di ricezione delle offerte alle ore 12,00 del 26.11.2009 ed in conseguenza si disponeva la pubblicazione dell'Avviso di proroga secondo le modalità in ottemperanza alle disposizioni di legge vigenti;

CONSIDERATO, ALTRESI'

- che, con nota prot. n. 166/C/2009 del 17.11.2009, il sub Commissario per l'attuazione del Piano di rientro del Settore Sanitario comunicava l'opportunità, alla luce delle osservazioni formulate nel corso delle riunioni con gli attori coinvolti nell'implementazione dei sistemi informativi regionali collegati con il S.S.R., di integrare la documentazione della gara in argomento per consentire *"..al servizio oggetto della procedura di divenire azione propedeutica alla realizzazione di un sistema informativo sanitario che possa operare su base regionale.."*;

- che, con la medesima nota, il sub Commissario, nel ribadire che la procedura de qua può costituire il primo tassello di un progetto complessivo riguardante l'intero territorio regionale, invitava So.Re.Sa., non risultando ancora pervenute offerte, ad apportare le integrazioni agli atti di gara all'uopo necessarie, così come allegate alla nota stessa;

RITENUTO

- di dover recepire, in considerazione delle motivazioni sopra esposte, quanto segnalato dal sub Commissario e, per l'effetto, rettificare il Disciplinare di gara ed il Capitolato Speciale di Appalto della procedura in argomento con le integrazioni che vengono allegate al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- di dover rinnovare, stante la disposta rettifica degli atti di gara, il termine di 40 giorni per la presentazione delle offerte e dover pubblicare il relativo Avviso di rettifica secondo le disposizioni di legge vigenti;

Tanto premesso il Direttore Generale, in base ai poteri conferitigli con atto del Consiglio di Amministrazione del 03.12.2007

DETERMINA

1. **DI MODIFICARE** il Disciplinare di gara ed il Capitolato Speciale d'Appalto relativi alla "Fornitura del Sistema Informativo Integrato per l'A.O.U. San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" e l'ASL di Salerno" con le integrazioni che vengono allegate al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale.
2. **DI RINNOVARE** il termine di presentazione delle offerte relative alla fornitura di cui al precedente punto alle ore 12,00 del 29.12.09 e fissare la prima seduta pubblica per il giorno 11.01.2010, ore 10,00;
3. **DI DISPORRE** la trasmissione del relativo Avviso di proroga alla G.U.U.E. e la pubblicazione dello stesso sulla G.U.RI., sul B.U.R.C., sul sito aziendale nonché, per estratto, su due quotidiani a diffusione regionale e due a rilevanza locale.

Il presente atto è immediatamente esecutivo.

IL DIRETTORE GENERALE
Prof. Francesco Tancredi

INTEGRAZIONI

PREMESSA GENERALE

L'implementazione del SISA rappresenta la sperimentazione di una piattaforma applicativo-gestionale e di una architettura di integrazione e cooperazione applicativa che dovrà diventare il modello di riferimento per la piattaforma regionale del sistema regionale campano.
Le soluzioni richieste appartengono alle tipologie previste alle lettere "c" e "d" del comma 1 dell'art.68 del Codice dell'Amministrazione Digitale. Non dovrà ricorrere nessuna limitazione al numero di licenze d'uso del sofware applicativo concesse all'amministrazione.

INTEGRAZIONI al Disciplinare di Gara e Capitolato tecnico

Sistema informativo direzionale

Il fornitore si impegna a far sì che il sistema informativo per l'area direzionale possa essere migrato a livello di direzione strategica regionale, con le specifiche già riportate nel paragrafo 7.4 del capitolato tecnico, garantendo l'integrabilità con i sistemi informativi direzionali delle altre articolazioni sanitarie regionali, nel rispetto degli standard di interoperabilità più volte richiamati nel capitolato e nell'ambito della definizione di una cabina di regia a livello regionale finalizzata a:

- gestione del change management a livello di singola area vasta
- controllo dell'aderenza agli obiettivi regionali, con particolare riguardo all'implementazione del sistema informativo direzionale ed alla gestione del debito informativo
- integrazione con le future aree che, via via, aderiranno al modello organizzativo, tecnologico ed informativo
- rilevazione puntuale delle criticità e dei fattori di successo
- individuazione di obiettivi strategici e priorità di carattere generale

Offerta economica

Nell'offerta economica tutti i componenti oggetto della fornitura vanno valorizzati separatamente, per ciascuna delle due aziende:

- il costo previsto per la progettazione organizzativa
- l'infrastruttura tecnologica con l'elenco delle apparecchiature e relativi costi per ciascuna Area (Sanitaria, Amministrativa, Territoriale, Direzionale, Diagnostica)
- l'importo complessivo offerto per ciascun sottosistema applicativo
- il costo della migrazione delle basi informative preesistenti
- il costo della manutenzione annuale
- il costo della formazione suddiviso per Area/Edizioni sulla base del piano proposto.

Recupero dati

La storicità del recupero dei dati dalle attuali procedure deve riguardare tutti i dati esistenti inerenti le procedure attualmente in uso con la profondità storica disponibile.

Integrazioni (cap.5 del capitolato tecnico)

Fermo restante quanto previsto nel capitolato tecnico, il sistema proposto dovrà garantire, sia nell'attuale stato di implementazione che nei futuri sviluppi, l'interoperabilità rispetto a:

- integrazione piattaforma Arsan, così come definito dal DGRC 999/06 e 1200/06, come modificato dal D.D. del 30/01/09, ovvero:
  - ricoveri ospedalieri
  - prestazioni di medicina di base in compensazione interaziendale ed extreregionale (file B)
  - prestazioni di specialistica ambulatoriale pubbliche e private (file C)
  - prestazioni di farmaceutica convenzionata (file D)
  - prestazioni di assistenza termale (file E)
  - prestazioni di farmaceutica in somministrazione diretta e per conto (file F)
  - prestazioni di autoambulanza ed elisoccorso (file G – da implementare)
  - prestazioni di riabilitazione ex art.26, tossicodipendenza, salute mentale, anziani (file H)
- applicazione dell'art.50 del D.L. n.269/2003, convertito in legge n.236/2003, con particolare riferimento a:
  - anagrafe assistiti
  - flusso della farmaceutica convenzionata
  - collegamento in rete dei MMG/PLS della Regione Campania.
- integrazione con il sistema monitoraggio spesa farmaceutica, di cui alla Determinazione del Direttore Generale di So.Re.Sa. n. 33 del 23/6/2008.

Interoperabilità con i sistemi CUReP e Rete dei MMG/PLs: riferimenti

- i riferimenti tecnologici di sPICCA, cui attenersi nello sviluppo del sistema, sono contenuti nella D.G.R. n. 1328 del 17 agosto 2009, e conseguentemente debbono essere rigorosamente rispettati;

- il sottosistema CUP deve garantire l'integrazione con il CUReP non solo con il back-office, ma anche con il front-office, dove:

  - l'integrazione con I back-office deve consentire l'esposizione dell'agenda delle prenotazioni del CUP locale attraverso l'implementazione dei web services descritti nel documento "DEFINIZIONE PROTOCOLLI, sTRUTTURE DATI E INTERFACCE WEB DELLE FUNZIONALITA DEL SISTEMA" rel 2.4;

  - l'integrazione con il front office deve consentire all'utente di utilizzare la stessa interfaccia grafica del sottosistema CUP per effettuare prenotazioni non solo sul CUP locale, ma anche sul CUP Regionale;

- con riferimento al sistema Rete MMG/PLs, l'integrazione deve prevedere che gli applicativi che producono documenti clinici (referti di specialistica ambulatoriale, di analisi di laboratorio, di diagnostica, di pronto soccorso, sDO, etc ..) oltre a fornire tali documenti in formate HL7 CDA2, digitalmente firmati, deve provvedere a connettersi con il Fascicolo sanitario Elettronico caricando suddetti documenti nei rispettivi Repository aziendali ed aggiornando nel contempo i metadati del Registry centrale.

- I componenti software di sPICCA, del CUReP e di Rete MMG/PLs sono di proprietà della Regione Campania. L'integrazione di cui sopra comprende anche le eventuali modifiche dei suddetti componenti, preventivamente approvate dai tecnici della Regione Campania.